



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

**AVVISO INTEGRATIVO**

Per la presentazione di progetti di ricerca e sviluppo da parte di proponenti italiani nell'ambito dell'avviso internazionale lanciato dalla JPND

**JPco-fuND Call for Proposals:**

“European research projects on neurodegenerative diseases: risk and protective factors, longitudinal cohort approaches and advanced experimental models”

**IL CAPO DIPARTIMENTO**

**VISTO** il Decreto Legge n. 85 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 121 del 14 luglio 2008, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);

**VISTO** il DPCM n. 98 dell'11.02.2014 (GU n. 161 del 14.07.2014) recante il nuovo Regolamento di Organizzazione del MIUR;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

**VISTO** l'articolo 1, comma 870, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che istituisce nello stato di previsione della spesa del MIUR il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST);

**VISTO** il dettato di cui all'articolo 1, comma 872, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i: “In coerenza con gli indirizzi del Programma nazionale della ricerca, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con proprio decreto di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze provvede alla ripartizione del fondo di cui al comma 870 tra gli strumenti previsti nel decreto di cui al comma 873, destinando una quota non inferiore al 15 per cento delle disponibilità complessive del fondo al finanziamento degli interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali [...]”.

**VISTO** il Grant Agreement “NUMBER — 643417 — JPco-fuND”, sottoscritto dal MIUR il 2 Dicembre 2014, con il quale si aderisce all'iniziativa;



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

### *Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*

**VISTO** il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e in particolare gli articoli 60, 61, 62 e 63;

**VISTO** il DM n. 115 del 19 febbraio 2013;

**VISTO** il decreto interministeriale di riparto FIRST annualità 2014, n. 6 del 08.01.2015, in corso di registrazione alla Corte dei Conti e preso atto che la copertura finanziaria del presente avviso è condizionata al visto dell'organo di controllo;

**VISTO** il decreto direttoriale di riparto FAR annualità 2012, n. 435 del 13.03.2013;

**CONSIDERATA** la necessità di integrare con elementi di esclusiva pertinenza nazionale il bando comunitario dell'Iniziativa "JPco-fuND" con scadenza il 10 Marzo 2015, pubblicato sul sito <http://www.neurodegenerationresearch.eu/>.

#### **DECRETA**

Art. 1

Oggetto

1. Il presente decreto disciplina le procedure per il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dei partecipanti italiani ai progetti di ricerca e sviluppo presentati nell'ambito del bando internazionale con scadenza il 10 Marzo 2015, ore 23:59 CET, pubblicato dall'iniziativa internazionale JPco-fuND e da questa valutati positivamente e ritenuti finanziabili.

Art. 2

Attività ammissibili

1. Sono ammessi al finanziamento le seguenti tipologie di intervento, così come definite dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art 2, commi 84, 85 e 86 del citato Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato:
  - a) interventi di ricerca fondamentale;
  - b) interventi di ricerca industriale;
  - c) interventi di sviluppo sperimentale.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

2. Nell'ambito di ogni progetto le attività di ricerca devono essere sempre preponderanti rispetto a quelle di sviluppo sperimentale, pena la non ammissione agli interventi di cui al presente avviso, laddove non venga ripristinato il corretto rapporto tra le due tipologie di attività senza che sia in alcun modo alterata la coerenza progettuale.
3. Sono ammesse al finanziamento le su indicate tipologie di intervento esclusivamente per le seguenti tematiche:
  - a) **Topic 1 - Genetic, epigenetic and environmental risk and protective factors of neurodegenerative diseases.**
  - b) **Topic 3 - Advanced animal or cell experimental models of neurodegenerative diseases.**

Art. 3

Soggetti ammissibili

1. Sono soggetti ammissibili agli interventi di cui al presente avviso:
  - le imprese;
  - le università;
  - gli Enti di ricerca e gli Organismi di ricerca (pubblici e privati), così come definiti dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art 2, comma 83 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, purché da atto costitutivo e/o statuto (ovvero documentazione equivalente) risulti che gli stessi svolgano principalmente attività di ricerca.
2. I soggetti di cui al precedente comma devono avere sede o stabile organizzazione sul territorio nazionale
3. Per la definizione di PMI si applicano i criteri stabiliti nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Art. 4

Costi ammissibili

1. Sono ammissibili agli interventi di cui al presente avviso tutti i costi individuati dal citato DM 115/2013, con l'inclusione anche dei costi per la disseminazione dei risultati ottenuti e per il coordinamento generale del progetto (questi ultimi solo se il soggetto proponente



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

### *Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*

risultati coordinatore dell'intero progetto internazionale), così come previsto dall'art. 62 del citato Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83.

#### Art. 5

#### Disponibilità finanziarie

1. Per le finalità indicate all'art. 1 del presente avviso, il MIUR ha previsto uno stanziamento massimo complessivo di € 1.500.000,00, nella forma di contributo alla spesa, e di € 1.000.000,00, nella forma di credito agevolato.

#### Art. 6

#### Forme e intensità delle agevolazioni

1. Per il finanziamento dei progetti il MIUR interviene nelle forme del contributo alla spesa e del credito agevolato secondo le seguenti intensità:
  - a) per le imprese, gli enti di ricerca privati (che non abbiano i requisiti di organismo di ricerca di cui al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014):
    - Ricerca fondamentale:
      - Contributo in conto capitale: 20% dei costi ammissibili
      - Credito agevolato: 75% dei costi ammissibili
    - Ricerca industriale:
      - Contributo in conto capitale: 20% dei costi ammissibili
      - Credito agevolato: 75% dei costi ammissibili
    - Sviluppo sperimentale:
      - Contributo in conto capitale: 10% dei costi ammissibili
      - Credito agevolato: 70% dei costi ammissibili

Per i progetti presentati da PMI, l'intensità del contributo in conto capitale è aumentata del 10% per le medie imprese e del 20% per le piccole imprese. Contemporaneamente l'intensità del credito agevolato è diminuita dello stesso ammontare. Nei casi di progetti proposti congiuntamente da più imprese, per poter beneficiare delle su indicate premialità, tutte devono possedere i parametri dimensionali di PMI.

Infine, è data facoltà di rinunciare alla quota di credito agevolato. Tale rinuncia non dà diritto ad alcuna variazione della quota di contributo in conto capitale.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

b) Per le Università, gli Enti pubblici di ricerca, gli Organismi di ricerca ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblici e privati):

- Ricerca fondamentale:
  - Contributo in conto capitale: 70% dei costi ammissibili
  - Credito agevolato: 0% dei costi ammissibili
- Ricerca Industriale:
  - Contributo in conto capitale: 50% dei costi ammissibili
  - Credito agevolato: 0% dei costi ammissibili
- Sviluppo sperimentale:
  - Contributo in conto capitale: 25% dei costi ammissibili
  - Credito agevolato: 0% dei costi ammissibili

Art. 7

Modalità e termini di presentazione domande

1. La domanda di finanziamento si compone di due parti:

- a. Una parte internazionale da redigere e presentare direttamente all'iniziativa JPco-fuND in conformità con il bando internazionale da essa pubblicato.
- b. Una parte nazionale contenente i seguenti documenti supplementari necessari per l'espletamento delle procedure nazionali:
  - Domanda di finanziamento firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma;
  - Dichiarazione del soggetto proponente firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma;
  - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria firmata dal Presidente del Collegio Sindacale oppure, per le richiedenti non dotate di Collegio sindacale, dal legale rappresentante (richiesta solo per i soggetti privati). Nel caso in cui tali parametri non siano rispettati, è necessaria la dichiarazione di impegno a fornire una idonea garanzia fideiussoria o assicurativa firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma;
  - Dichiarazione per organismi di ricerca, firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma, e statuto degli stessi (richiesta solo per gli



# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

### Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

organismi di ricerca di cui al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014. Non è richiesta per le Università pubbliche, gli enti pubblici di ricerca);

- Tabella dei costi, relativa alle attività progettuali del soggetto ammissibile, da cui si possa desumere la suddivisione dei costi tra ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante. Tale documento deve essere contenuto obbligatoriamente nel medesimo file PDF della dichiarazione che lo richieda.
- Copia dell'ultimo bilancio approvato (richiesta solo per i soggetti privati) o documentazione analoga secondo la configurazione giuridico-fiscale degli enti partecipanti.

**La mancata presentazione della domanda di finanziamento, l'assenza sulla stessa di rituale sottoscrizione del legale rappresentante ovvero la mancata produzione di copia del documento di identità del legale rappresentante (da rendersi unitamente alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà) determineranno l'automatica esclusione del soggetto proponente.**

2. I documenti supplementari nazionali di cui al precedente comma devono essere redatti seguendo i modelli riportati nell'allegato 1 e spediti al MIUR per posta elettronica certificata all'indirizzo [DGRIC@postacert.istruzione.it](mailto:DGRIC@postacert.istruzione.it), entro e non oltre la data di chiusura del bando internazionale (**10 Marzo 2015, ore 23:59 CET**) **pena l'esclusione**, indicando specificamente nell'oggetto la denominazione del bando cui si intende partecipare come segue: "JPco-fuND – (*acronimo del progetto*) – (*soggetto proponente*)". **Come indicato nelle istruzioni allegate ai modelli, il file recante l'istanza ed i modelli compilati dovrà essere unico ed in formato PDF.**
3. Nel caso in cui l'iniziativa JPco-fuND dovesse modificare la data di chiusura del bando internazionale, anche la scadenza per la presentazione della documentazione nazionale si intenderà modificata in egual maniera.
4. Ai partecipanti italiani dei progetti vincitori sarà richiesta dal MIUR la presentazione di ulteriori documenti con informazioni più dettagliate sui soggetti stessi e sulle attività di ricerca previste dal progetto. Detti documenti dovranno essere inviati al MIUR per posta elettronica certificata all'indirizzo [DGRIC@postacert.istruzione.it](mailto:DGRIC@postacert.istruzione.it) entro 30 giorni dalla richiesta.
5. Le domande di finanziamento, e la relativa documentazione allegata, presentate difformemente dal presente avviso saranno escluse.



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

### *Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*

6. Tutto il materiale trasmesso viene utilizzato dal MIUR esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti di cui al presente avviso.
7. I proponenti debbono fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal Ministero stesso.

#### Art. 8

##### Erogazione finanziamenti

1. Il contributo ammesso verrà erogato con apposito decreto del MIUR, a conclusione della procedura di stipula contrattuale e a seguito di positiva verifica di stati di avanzamento semestrali del progetto.
2. Su richiesta dei proponenti potrà essere erogata un'anticipazione pari a:
  - 80% del contributo ammesso nel caso di soggetti pubblici;
  - 50% del contributo ammesso nel caso di soggetti privati. In questo caso l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

La parte rimanente del contributo ammesso sarà erogata a seguito di positiva verifica degli stati di avanzamento del progetto.
3. L'erogazione del finanziamento pubblico è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sui relativi fondi.
4. Il MIUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere al recupero delle somme erogate attraverso:
  - il fermo amministrativo ex art. 69 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, a salvaguardia dell'eventuale compensazione mediante somme a favore del beneficiario maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione
  - la revoca delle agevolazioni e recupero delle somme erogate attivando le procedure di iscrizione al ruolo previste dall'art. 6, comma 6 bis del Capo IV del D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con L. 14 maggio 2005 n. 80.

#### Art. 9

##### Varianti

1. In fase di valutazione preventiva ai fini dell'ammissione al finanziamento sono ammesse le variazioni non rilevanti delle attività progettuali:
  - in termini soggettivi, nel limite del venti per cento dei soggetti che rappresentano il raggruppamento nazionale proponente, in qualsiasi forma giuridica organizzato e fatto salvo il minimo di uno;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

- in termini oggettivi di rappresentanza partecipativa fino al limite del venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale proponente, nel caso in cui altri soggetti partecipanti alla compagine dimostrino di poter surrogare il soggetto rinunciatario o escluso per motivazioni di carattere economico-finanziario senza alterare la qualità e il valore del progetto, garantendo il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.
2. Nella fase attuativa del progetto, il MIUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico.
  3. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MIUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse.
  4. Le richieste variazioni, come innanzi articolate potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della Struttura di Gestione del Programma.

Art. 10  
Informazioni

1. Dirigente dell'Ufficio Ricerca e Imprese della Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, MIUR: Dott.ssa Silvia Nardelli - tel. 06 9772 7052, [silvia.nardelli@miur.it](mailto:silvia.nardelli@miur.it) Responsabile del Procedimento: Dott. Marco Pagnani - tel. 06 97727587, [marco.pagnani@miur.it](mailto:marco.pagnani@miur.it) e, per i soli aspetti di natura internazionale, Ing. Aldo Covello - tel. 06 97726465, 338 9364371, [aldo.covello@miur.it](mailto:aldo.covello@miur.it) o Dott. Innocenzo Datri - tel. 06 97727431, [innocenzo.datri@miur.it](mailto:innocenzo.datri@miur.it).

*N.B. Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate ai suddetti indirizzi di posta elettronica ordinaria*

2. Il presente avviso, unitamente alla documentazione richiamata, è pubblicato sul sito del MIUR: <http://www.ricercainternazionale.miur.it>.

Il Dirigente  
Dott.ssa Silvia Nardelli

Il Capo Dipartimento  
Prof. Marco Mancini